



Giovanni Luca Asmundo

DISATTESE
CORO DI DONNE MEDITERRANEE
poesia

con la postfazione di Cinzia Demi



DISATTESE
CORO DI DONNE MEDITERRANEE
- Poesia -
SCHEMA LIBRO

[...] pare di raccogliere il senso della significativa voce poetica di Asmundo, non a caso vincitore della sezione raccolta inedita del Premio Letterario Versante Ripido 2019, andando a ripescare il pensiero di Cristina Campo quando affermava: *Eppure amo il mio tempo perché è il tempo in cui tutto viene meno* [...]. Tutto ciò che si parte per ritrovare, sia pure a rischio della vita, come la rosa di Belinda in pieno inverno. Tutto ciò che di volta in volta si nasconde sotto spoglie più impenetrabili, nel fondo di orridi labirinti. Questo perché il tempo in cui viene scritta questa raccolta è comunque un tempo in cui tutto sembra venir meno, in cui chi parte lo fa per ritrovare qualcosa o qualcuno, anche a rischio della vita, un tempo in cui molto si nasconde in spoglie impenetrabili. Eppure, le eroine di Asmundo, hanno il coraggio di quelle dee greche che sfidavano la sorte con sguardi che contengono città, si riconoscono in un'identità forte. Io sono nata qui, come mia madre/mia nonna giunse da un canto distante/sulle mie gambe cammina anche lei/e porto un nume da donna angelo, vogliono fare coro le une alle altre per sentire palpitare i propri polsi. E in questo si affiancano alle loro ave, a quelle anziane dell'attesa con gli occhi fissi al Mediterraneo e pregano, ognuna il proprio Dio, con parole consumate mentre la luce bagna sul viso tutti i rimedi possibili per salire sulla cima dei gradini e far levare ancora i sogni, nell'irriducibilità delle stelle, pari alle braccia delle madri.

Dalla postfazione di Cinzia Demi

Questo libro viene pubblicato come riconoscimento di merito all'autore in occasione della sua partecipazione al Premio Versante ripido per poesia edita e inedita 1^ edizione 2019 nel quale è risultato primo classificato

In copertina - courtesy of

Sofia Paggiaro: *"Permanenza e Migranza"*, 2019

Edizione Independently published con KDP Amazon a cura di Versante ripido

69 pagine, copertina flessibile

Codice ISBN: 978-1709134579 €9,00

*La tua voce si rialza, si fa braccia
e tendini in polpacci resistenti
crescendo nel tuo petto dal profondo
risale in gorgoglio di chiara fonte
in canto, sprigionata limpidezza.
E vibrano il fasciame della barca
le cime che patiscono
nell'incavo di scalmi
le fibre del legno impregnato di sale
fino alla fine del canto.*

*Disceso il silenzio
se appoggi le mani sulla paratia
assorbono
le voci, le grida, il brusio.
Arde negli occhi una brace
tenace scintilla legata
con un fazzoletto a colori.
Sciabordano sciolte le dita
le nocche rinate.*



Giovanni Luca Asmundo (Palermo 1987) vive a Venezia, dove attualmente svolge un Dottorato presso l'Università IUAV e lavora nel campo dell'architettura, della ricerca universitaria e della didattica. Nel 2017 una sua silloge è pubblicata nel volume *Trittico d'esordio*, a cura di Anna Maria Curci, per le *Edizioni Cofine*. Nello stesso anno, il libro *Stanze d'isola* (Premio Felix 2016, introduzione di Domenico Notari) è edito per i tipi di *Oèdipus*. Vincitore e finalista in diversi concorsi, sue poesie e prose liriche sono inoltre pubblicate in antologie, riviste e blog letterari, tra i quali *Poetarum Silva*, *La macchina sognante/The Dreaming Machine*, *La poesia e lo spirito*, *La foce e la sorgente*, *Neobar*, *Un posto di vacanza*, *Gateway for the fourth dimension*, *La lanterna del pescatore*, *Il sasso nello stagno*, *Poliscritture*, *Prospektiva*, *La Masnada*. È presente in antologie cartacee internazionali tra le quali *Poesia e luce: Venezia*, a cura di Marco Nereo Rotelli (2015) e in tre ebook antologici a cura del blog *La presenza di Èrato*. Nel 2019 una sua silloge inedita riceve una segnalazione al *Premio di Poesia e Prosa Lorenzo Montano*. Negli anni partecipa a varie letture, tra i quali *Palabra en el Mundo* a Venezia, *Vitàcora de Maya* alla 57a Biennale d'Arte di Venezia, *Èrato a Matera*, *festival dell'Arte e della Poesia*. È tra i fondatori del progetto intermediale di poesia e fotografia *Topografia di uno smarrimento* ed è stato co-curatore di *Congiunzioni Festival internazionale di poesia e videoarte*, ideato da Maria Grazia Galatà (edizioni 2015 e 2017). Promuove progetti di scrittura e fotografia su diversi temi quali migrazioni e dialogo, cura dei luoghi, riflessioni sulla città e il paesaggio contemporanei, che raccoglie sul blog *Peripli*.

La collana Versante ripido

creata per scopi di autofinanziamento, raccoglie opere che gli autori hanno messo a disposizione per sostenere l'Associazione di promozione sociale Versante ripido, devolvendole gli incassi realizzati tramite Amazon. Versante ripido ringrazia di cuore l'autore di questo libro per averlo pubblicato e chi vorrà acquistarlo per sostenere la diffusione della poesia.